Home
Via Geoalpina: Tappa 3 Alpe Curgei - Alpe Pian di Boit
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
No

Lunghezza
10.70 km

Tempo
4 ore 15 minuti

Tappa
3

Dislivello salita
675 m

Dislivello discesa
885 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

Alpe Curgei
28817 Miazzina VB
Italia

Coordinate

POINT (8.51809 46.00378)
Quota
1350 m
Indirizzo di arrivo

Alpe Pian di Boit
28817 Miazzina VB
Italia

Coordinate arrivo

POINT (8.51235 46.05151)
Quota di arrivo
1128 m
Accesso

Solo a piedi

Descrizione

Dal bivacco di Alpe Curgei si scende in direzione di Cicogna lungo il sentiero VBAP06, per traccia non sempre evidente. Il sentiero percorre, dalla quota 1.338 m di Curgei ai 921 m di Varola, la dorsale che chiude a sud-ovest il fornale della Val Pobbiè, muovendosi prevalentemente nella faggeta e attraversando pascoli e prati da sfalcio che un tempo si aprivano intorno ad alpeggi e corti maggenghe ed ora inselvatichiscono e scompaiono, colonizzati da felce, ginestra e betulla. Da Varola, il sentiero scende ancora lungo la dorsale fino a quota 750 m circa deviando poi a sinistra, in direzione sud e raggiungendo, con comodo traverso, il corte di Premiago (quota 695 m). Da qui, per ripida mulattiera, si perde quota in impluvio naturale e aggirato un dosso si raggiunge la forra del rio Pogallo, che si attraversa al ponte della Buia (463 m). Otre il ponte, il percorso risale ripido su mulattiera che conserva, per lunghi tratti, l'antico selciato a gradini, fino ad intercettare, poco a valle dell'abitato di Cicogna, il sentiero VBP00 che risale la forra del rio Pogallo, da Cicogna a Pogallo. S'imbocca verso destra, in direzione Pogallo, il sentiero VBP00, lungo l'imponente strada Sutermeister, storica via lastricata in pietra, che percorre, alta sul torrente, il versante occidentale della valle, superando numerose vallette, canalini e colatoi, sostenuta da muri a secco e, in alcuni tratti, sospesa a sbalzo sulla forra. Con un su e giù di circa 150 m, in un'ora e mezza si arriva all'ampio prato di Pogallo. Attraversato il prato, prima di raggiungere l'abitato, seguire a destra la traccia del sentiero VBAP12 lungo il margine del prato fino ad imboccare la mulattiera in pietra che, nascosta dal bosco, scende ripida verso la forra del rio di Ghina, che si attraversa su ponte in pietra. Il sentiero sale alternando tratti in sinistra e in destra orografica, toccando gli alpeggi di C.le dei Galli, Alpe Preda di Qua e Alpe Preda di Là, fino ad Alpe Pian di Boit (1.128 m), dove ha sede l'omonimo bivacco del Parco, che conclude la tappa dell'itinerario.Il bivacco, incustodito e sempre aperto, offre spazio per circa 8 posti letto su tavolato nel sottotetto, è riscaldato con camino e dispone di fontana nell'area pertinenziale. Per informazioni fare riferimento all'Ente Parco al n. 0324/87540.

Accesso con mezzi pubblici
No

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Da Maggio a Ottobre

Accessibile ai disabili

No

Punti di appoggio

Bivacco di Curgei - Ostello di Cicogna - Bivacco di Pian di Boit

Punti di interesse

Tra Cicogna e Pogallo l'itinerario è attrezzato con pannelli didattici a tema geologico e naturalistico. Il sentiero geologico in particolare, detto della “Linea del Pogallo”, costituisce un approfondimento della “Via GeoAlpina”. Il percorso segue il Sentiero Sutermeister e si svolge in maggior parte entro rocce metamorfiche dell’unità geologica denominata zona Strona-Ceneri. Essa è costituita da due tipi di paragneiss, rocce metamorfiche di origine sedimentaria: gli Gneiss Minuti (stop 1) e gli Gneiss Ceneri (stop 2), entrambi con età di deposizione Cambriana. Ad essi sono intercalate lenti di ortogneiss (stop 3) derivate da graniti intrusi nell’Ordoviciano. Tutte queste rocce vennero trasformate, attorno a 340 milioni d’anni fa (Ma), dal metamorfismo associato all’orogenesi ercinica quando scesero a profondità di almeno 20 km e furono interessate da temperature superiori a 500°C. Nel successivo periodo Permiano (270 Ma) un’intensa attività magmatica diede luogo all’intrusione di graniti in queste formazioni, le quali invece non furono praticamente coinvolte negli eventi che successivamente (da circa 90 Ma) portarono alla formazione delle Alpi. Superata la passerella in legno (stop 4) affiorano le miloniti, rocce prodotte dall’azione di frizione durante il movimento che si è verificato lungo la faglia del Pogallo. Nell’ultimo tratto prima di Pogallo si attraversano invece kinzigiti (stop 5), rocce anch’esse metamorfiche che però non fanno parte della Serie dei Laghi ma dell’adiacente zona Ivrea-Verbano.

Interesse devozionale
: No

Interesse storico
: No

Dettagli

Fonte
: Ente Parco Nazionale Val Grande

Codice
: VGP

Classificazione
: Provinciale di media e bassa montagna

Provincia
: Verbania

Copertura cellulare

: Parziale/Assente

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Altre info
Strutture ricettive
Ostello del parco cicogna
Ca' del pitur
Azienda agrituristica corte merina

Indice itinerario
No

Nomi province
Verbania